

Il Consiglio affronta il bilancio

Paternò. S'inizia il 2 agosto, ma la commissione lo ha già bocciato

Dopo i giorni di pausa il Consiglio comunale paternese torna a scaldare i motori per nuove importanti riunioni fissate a partire dal prossimo 2 agosto. Si torna in aula, dunque, con il presidente del Consiglio Giuseppe Lo Faro, pronto a convocare l'assemblea per discutere di bilancio di previsione 2010, ma anche di patto di stabilità e di vendita dei beni immobili del comune.

L'attenzione in questo frangente è canalizzata dal bilancio di previsione il cui esame, in commissione bilancio, si è concluso proprio nel fine settimana. E la commissione si è espressa con il suo verdetto: bilancio bocciato. Chiare le motivazioni. Per i componenti della commissione (quattro su cinque hanno

detto di no), il bilancio è povero di risorse per i diversi servizi per la città. Una situazione per la verità non nuova, visto che lo stesso sindaco, Pippo Failla, ha più volte ribadito che quasi tutti i capitoli di questo strumento finanziario sono a somme zero. I tagli continui alle risorse da parte dello Stato e dalla Regione, ha più volte evidenziato il primo cittadino, hanno portato il comune di Paternò a non poter disporre di somme sufficienti per le diverse esigenze.

Intanto, ieri mattina, il Pdl ed il consigliere indipendente Giuseppe Palumbo hanno presentato tre emendamenti a questo bilancio. Il primo emendamento mira a destinare 700mila euro (ricavati dal risparmio delle manutenzioni per i

beni immobili, tra questi l'Istituto Agrario appena venduto alla Provincia), per poterli destinare al cofinanziamento dell'asilo nido (50mila euro), ed ancora il completamento dei lavori della bretella Asi della provinciale 135 (finanziato con 350 mila euro), ed ancora, la messa in sicurezza di Fonte Maimonide e della villa comunale, e la realizzazione dello spartitraffico su viale dei Platani; ed ancora le festività di Santa Barbara, finanziate con 180mila euro; per finire con le opere di urbanizzazione del quartiere Palazzolo-Scala Vecchia, il cui punto appare anche nel terzo emendamento relativo al pluriennale 2011, quando si dovrebbe attingere ad un nuovo mutuo. E poi, come detto, gli altri punti. A co-



minciare dal patto di stabilità per il quale, comunque, il sindaco ha annunciato che non dovrebbero esserci più problemi «perché le casse comunali sono state rimpinguate con la vendita dell'Istituto Agrario, fruttata due milioni di euro». E infine, la dismissione degli immobili. **M. S.**

La prossima settimana comincerà l'esame del Bilancio preventivo di Paternò

BIANCAVILLA

Il giudice Salomone al vertice del Tar Piemonte

Un biancavillese al vertice del Tribunale amministrativo regionale del Piemonte. Un traguardo per il giudice Vincenzo Salomone, per il quale il sindaco di Biancavilla, Pippo Glorioso, in una cerimonia al palazzo comunale, ha consegnato una targa di riconoscimento per meriti professionali. Salomone, che prima di essere incaricato di presiedere la seconda sezione del Tar Piemonte, è stato consigliere al Tar di Catania, ha 54 anni, è in



magistratura da 25 anni. Importanti sono i suoi studi nel campo dell'urbanistica e degli appalti pubblici. «E' un riconoscimento che va al mio ruolo e al lavoro che svolge l'istituzione che rappresento», ha voluto sottolineare il giudice, ricordando la

lunga tradizione che Biancavilla ha in ambito giuridico ed esprimendo il dovere di ricordare quanti, tra i biancavillesi, si sono distinti in quest'ambito, a cominciare da Vincenzo Uccellatore, che fu presidente del Consiglio di Stato. Ultimo esponente di questa tradizione è senz'altro Mariano Sciacca, anche lui di origini biancavillesi, di recente eletto - tra i più votati in Italia - quale componente del Consiglio superiore della magistratura. «Mi auguro - ha detto il sindaco Glorioso - che il loro esempio sia un sano e virtuoso modello per tanti giovani. Vincenzo Salomone, alla sua intelligenza e competenza, ha saputo coniugare un indiscutibile senso di umanità e semplicità».

VITTORIO FIORENZA

Motta, chiude la discarica

Nuova emergenza. «I soldi della Regione destinati ad altre società». Beffa per diversi Comuni

Quattordicesime dei lavoratori pagate, discariche a bocca asciutta. Ecco la beffa d'estate per i comuni Simeto-Ambiente che nonostante le autorizzazioni per prelevare nuove somme dal fondo di rotazione, concesso alla Regione, rischiano di ritrovarsi ad affrontare una emergenza in tema rifiuti.

Questa volta il problema è rappresentato dalla discarica di Motta Sant'Anastasia, gestita dalla Oikos, a cancelli chiusi da ieri mattina. Il motivo è espresso chiaramente dal presidente del cda della Oikos, Domenico Proto, in un telegramma inviato ai sindaci lo scorso fine settimana. «I gestori delle discariche Oikos e Sicula Trasporti - si legge nel telegramma - avrebbero dovuto ricevere pro quota un milione di euro per fronteggiare l'emergenza finanziaria causata dall'enorme debito accumulato dalla Simeto-Ambiente. Così non è stato. Le somme erogate dalla Regione sono state destinate dall'Atto ad altra società creditrice. Nell'impossibilità di poter onorare gli impegni assunti con i fornitori - conclude il telegramma - siamo costretti a non



CASSONETTI PIENI IERI A PATERNÒ

poter più garantire la regolarità del servizio di accettazione dei rifiuti».

L'errore effettivamente c'è stato. Quel milione di euro ricevuto dal Consorzio Simco lo scorso venerdì non era per il gruppo di società (delle quali anche Oikos fa parte) impegnate nella raccolta e smaltimento dei rifiuti, ma era per pagare le discariche, come avevano chiesto gli stessi sindaci. Il Consorzio dal canto suo ha pagato la quattordicesima, eliminando, così, possibi-

li proteste da parte dei lavoratori. Intanto si cerca di rimediare. Ieri, primo giorno di chiusura delle discariche, le città sono comunque rimaste pulite, visto che l'immondizia è stata regolarmente raccolta anche se è rimasta dentro gli autocompattatori. Solo Paternò, città più grande delle diciotto di Simeto-Ambiente, ha registrato qualche disservizio in periferia, per l'impossibilità di raccogliere tutti i rifiuti con un solo carico. Oggi, comunque, l'immondizia è destinata a restare nei cassonetti, mentre si spera che la mediazione avviata possa portare i suoi frutti.

Da Simeto-Ambiente evidenziano che tenteranno di risolvere l'inghippo il prima possibile. Già ieri stesso a Catania si è tenuto un incontro tra il commissario liquidatore di Simeto-Ambiente, Angelo Liggeri, e la Serit per il versamento di un'anticipazione per 1 milione di euro. Somme che dovrebbero essere disponibili, però, nel fine settimana. Nel frattempo si spera che tra le parti possa esser trovato un accordo.

MARY SOTTILE

BIANCAVILLA

RIFIUTI, STATO D'AGITAZIONE DEL COMITATO CIVICO v.f.) Stato di agitazione proclamato dal comitato civico di Biancavilla che segue la questione dei rifiuti, già promotore di un affollatissimo incontro al teatro "La Fenice" sulle iniziative da adottare contro le tariffe di igiene ambientale. Quella del 2008, particolarmente esosa, è stata pagata a Biancavilla soltanto dal 9%, così adesso l'Atto 3 "Simeto Ambiente" sta presentando un conto salatissimo. Dopo che l'assemblea dei sindaci dell'ambito territoriale ha bocciato la proposta di annullare o sospendere la Tia 2008 per poterla rimodulare secondo canoni più equi, il comitato passa all'azione. Invita «i cittadini a mobilitarsi per una grande manifestazione di protesta da tenere prossimamente a Catania nella sede dell'Atto 3, insieme ai cittadini dei comuni vicini». Quanto alle bollette, ritenute illegittime da sentenze di Cga e Cassazione, il comitato fa sapere che venerdì pomeriggio, all'Unione operai, saranno presenti esperti per predisporre i ricorsi. Per il segretario Pd, Giuseppe Furnari, «condividiamo, affianchiamo e sosteniamo il percorso del comitato. Assieme chiediamo al Comune, previa acquisizione dei dovuti pareri, di predisporre gli atti per approvare la tariffa 2008 con gli stessi criteri del 2009, così da abbattere del 60% gli importi».

PROVINCIA. In 14 mesi sarà ripristinata la strada provinciale che interessa 5 Comuni pedemontani

«Quota Mille», cominciano i lavori

BIANCAVILLA

VIABILITÀ, OGGI SOPRALLUOGO DELL'ASSESSORE PROVINCIALE Oggi, alle 10, l'assessore provinciale alla Viabilità, Ottavio Vaccaro, si incontrerà nella sede del palazzo municipale con il sindaco del comune di Biancavilla, Giuseppe Glorioso. L'incontro si concluderà con un sopralluogo per verificare lo stato della viabilità provinciale di quella porzione di territorio a seguito delle numerose richieste pervenute dalla comunità locale. Al sopralluogo parteciperanno i consiglieri provinciali eletti nel collegio e personale dell'Ufficio tecnico provinciale.

Consegnati dall'assessore provinciale alla Viabilità Ottavio Vaccaro al raggruppamento temporaneo di imprese vincitore dell'appalto, i lavori di manutenzione straordinaria della strada provinciale denominata "Quota Mille", opera che rientra nell'ambito degli interventi programmati dalla Provincia sulle strade di propria competenza. Si tratta di un importante progetto di cui beneficeranno i Comuni di Castiglione di Sicilia, Randazzo, Maletto, Bronte, Linguaglossa e Piedimonte Etneo.

Alla consegna dei lavori hanno partecipato oltre all'assessore Vaccaro, l'ingegnere capo dell'Ente, il direttore dei lavori, il responsabile della sicurezza, il responsabile dell'Ufficio manutenzione, il sindaco di Castiglione di Sicilia, Claudio Scavera, l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Linguaglossa, Giuseppa Brischetto, i consiglieri provinciali eletti nel territorio, il consigliere comunale Ninni Cerra, i rappresen-

tanti del Corpo forestale regionale.

Gli interventi programmati, per un importo di circa un milione di euro, prevedono il rifacimento del piano viabile, il potenziamento della segnaletica orizzontale e verticale, la ricostruzione dei muretti parapetto e l'installazione e sostituzione della barriera metallica. I lavori rivestono particolare importanza in quanto la strada provinciale "Quota Mille" è una delle più trafficate arterie di collegamento tra i Comuni posti alle pendici del vulcano, percorso quotidianamente da migliaia di autoveicoli, pullman di turisti e mezzi pesanti.

La lunghezza complessiva del tracciato è di 25 chilometri e la sua caratteristica forma "ad anello" permette di unire i due versanti opposti dell'Etnea: Bronte con Linguaglossa. La "Quota Mille", infatti, si diparte dalla Statale 284 e va a congiungersi, dopo avere attraversato i territori di Randazzo, Castiglione di Sicilia e Linguaglossa,

con la ex strada regionale denominata "Mareneve", altra importante strada della Provincia, anch'essa nei mesi scorsi oggetto di importanti lavori di manutenzione straordinaria.

«L'Ente che presiede interviene con un notevole impegno finanziario sulla "Quota Mille", così come ha fatto nei mesi scorsi sulla "Mareneve", in quanto siamo consapevoli che lo sviluppo dei territori amministrati passa anche dall'ammmodernamento e della messa in sicurezza delle più importanti vie di collegamento di nostra competenza - ha dichiarato il presidente, Giuseppe Castiglione -. Riconfermiamo le legittime istanze dei sindaci ed amministratori locali che troppe volte, nel passato, hanno ricevuto promesse alle quali non sono seguiti i fatti».

Un plauso alla Provincia dai sindaci di Randazzo Ernesto Del Campo, di Castiglione Claudio Scavera e di Linguaglossa Rosa Maria Vecchio. I lavori dureranno circa 14 mesi.

PATERNÒ: ESCORIAZIONI E CAVIGLIA FRATTURATA

Inseguito da cani randagi ragazzo cade dallo scooter

Stava passeggiando con il suo scooter su via Balatelle quando, all'improvviso, si è trovato davanti alcuni cani randagi che lo inseguitavano. Gli animali, abbaiaandogli contro, l'avrebbero circondato, nonostante lui fosse sul due ruote, facendogli così perdere il controllo del mezzo. Per il giovane paternese, il volo in terra, con la paura di essere aggredito dai cani. Per fortuna gli animali sono andati via mentre il ragazzo, in tutta fretta, si è rialzato. Dolorante è riuscito ad arrivare al Pronto soccorso dell'ospedale «SS. Salvatore», dove i medici gli hanno diagnosticato, oltre alle varie escoriazioni, anche la rottura di una caviglia. «Ho avuto paura - racconta il ragazzo -. Pensavo che quei cani mi volessero aggredire. In branco mi hanno cir-

condato, prendendomi per un piede e facendomi cadere a terra, dove ho temuto per il peggio».

Momenti da incubo per il ragazzo, con le immagini di quegli attimi rimaste indelebili nella sua mente. E non è la prima volta in città. Il randagismo era ed è rimasto un fenomeno che non si riesce a sconfiggere. In passato si era provata la strada della sterilizzazione ma i risultati sono stati più che modesti, visto che sono ancora numerosi i branchi di cani che, la sera, popolano Paternò. Impossibile, per loro, dargli anche un ricovero perché, come prevede la legge, i cani possono essere messi al canile solo quando si tratta di cani pericolosi o morsiatori.

M. S.

BRONTE

Commissioni consiliari nominati presidenti e vice

Le commissioni consiliari permanenti, elette durante l'ultima assemblea cittadina di Bronte, hanno eletto al loro interno i rispettivi presidenti e vice. La I commissione "Affari generali" sarà presieduta da Angelica Catania, vicepresidente Angelica Prestianni. Il dott. Gino Prestianni guiderà la II commissione "Urbanistica e lavori pubblici", con Rosario Lanzafame eletto vice. Il dott. Giancarlo Luca è stato eletto presidente della III commissione "Servizio finanziario", mentre il dott. Daniele Scalisi sarà il suo vice. Infine, Maria De Luca è stata chiamata a guidare la IV commissione "Solidarietà sociale" con Giuseppe Di Mulo vice. Ai neopresidenti e vice sono arrivati gli auguri di un proficuo lavoro dal presidente del Consiglio Salvatore Gullotta e dal sindaco Pino Firrarel-



I NEOPRESIDENTI COL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

lo. «Le commissioni - ha affermato quest'ultimo - hanno un ruolo importante nell'economia del Consiglio comunale e di conseguenza nel paese. Rivolgo a tutti un in bocca al lupo, affinché possa verificarsi il desiderio, comune con la Giunta, di sviluppo della città».

LINGUAGLOSSA

Fiamme in una casa, vigili del fuoco limitano i danni

s.s.) Il tempestivo intervento dei vigili del fuoco volontari del locale distaccamento ha limitato i danni causati dall'incendio divampato ieri, intorno alle 16.30, in una casa di villeggiatura, temporaneamente disabitata, in via Coletta. Nell'incendio - causato da un corto circuito - è andato distrutto solo un divano.

BELPASSO

Disservizi idrici a causa di guasti al pozzo comunale

s.d.) Disservizi idrici a Belpasso. I problemi si sono verificati nella zona della scacchiera, di solito alimentata dal Pozzo Difesa. I cittadini hanno avvertito la mancanza d'acqua dall'ultima tornazione, tanto che non si sono insospettiti subito, pensando che fosse una normale chiusura. Avvisati sindaco e difensore civico, ieri mattina è stato risposto che si erano verificati dei guasti al pozzo comunale che, invece di rappresentare una ruota di scorta, è la maggiore fonte di approvvigionamento idrico della parte bassa del centro cittadino. Il guasto è stato confermato dalla Acoest e riparato nel corso della mattinata. Il servizio è tornato normale intorno alle 13.

ZAFFERANA

Il 30 e 31 torneo regionale di «Tennistavolo all'aperto»

g.c.) Le associazioni sportive «Albaragnos» e «Albatros», presiedute, rispettivamente, da Antonino Tornatore e Alfio Merlino, organizzano il torneo regionale di «Tennistavolo all'aperto», che si svolgerà, il 30 e 31 luglio, in piazza Umberto. Venerdì, dalle 15, gaggeranno le categorie: ragazzi, ragazze, allievi, allieve, juniores (maschile e femminile); giovanissimi, giovanissime e propaganda (maschile e femminile). Sabato si contenderanno il podio gli atleti delle categorie: Open misto, Assoluta femminile e Assoluta misto. Per le iscrizioni contattare, entro le 22 di domani, Antonino Tornatore al numero 347/3124880 o alla mail albaragnos@ragnos.com.

FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza Mercato, 40; BELPASSO: via Roma, 187; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 395; BRONTE: via Umberto, 262; LINGUAGLOSSA: via Roma, 376; PATERNÒ: via Circonvallazione, 182; PATERNÒ (notturno): via V. Emanuele, 160; PATERNÒ (diurno): via Canonico Renna, 114 (dal 25/7); RANDAZZO: via C. A. dalla Chiesa, 11; S. ALFIO: via V. Emanuele, 5; ZAFFERANA ETNEA: via Roma, 311.